



Comune di Sfruz

ALLEGATI AL BILANCIO FINANZIARIO 2019-2021

Ex art. 172 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Indice

1. ELENCO INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017 DEL COMUNE DI SFRUZ E DEL GRUPPO "AMMINISTRAZIONE PUBBLICA"
2. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: Servizio di fognatura: approvazione del piano finanziario e determinazione delle tariffe per l'anno 2019
3. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: Servizio di acquedotto: approvazione del piano finanziario e determinazione delle tariffe per l'anno 2019
4. TABELLA RELATIVA AI PARAMETRI DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE – RENDICONTO 2017

ELENCO INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017 DEL COMUNE DI SFRUZ E DEL GRUPPO “AMMINISTRAZIONE PUBBLICA”

COMUNE DI SFRUZ

Sito internet: www.comune.sfruz.tn.it

Indirizzo internet di pubblicazione del **rendiconto della gestione 2017**:

www.comune.sfruz.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo/Bilancio-consuntivo/Rendiconto-del-2017

GRUPPO “AMMINISTRAZIONE PUBBLICA”

A seguito della pubblicazione nella G.U. n. 302 del 31 dicembre della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (legge di bilancio 2018), è stato abrogato l'obbligo del bilancio consolidato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. Infatti, il comma 831 della citata norma, ha apportato una modifica all'articolo 233-bis del D.lgs. 267/2000, rendendo facoltativa la redazione del bilancio consolidato per tali comuni.

Il Comune di Sfruz non predisporrà pertanto il bilancio consolidato.

**COMUNE DI SFRUZ**

(Provincia di Trento)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 4
DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: Servizio di fognatura: approvazione del piano finanziario e determinazione delle tariffe per l'anno 2019.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, il giorno **VENTOTTO** del mese di **GENNAIO**, alle ore 14.30, Solita sala delle Adunanze, a seguito di regolare convocazione si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione in oggetto sono presenti i Signori:

Nominativo	Presente	Assente Giustificato	Assente Ingiustificato
BIASI ANDREA	X		
POLI PATRIZIA	X		
POLLI FEDERICO		X	

Assiste il Vicesegretario Comunale, dott.ssa MARCELLA SEPPI.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sindaco dott. ANDREA BIASI, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Invita quindi la Giunta alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Servizio di fognatura: approvazione del piano finanziario e determinazione delle tariffe per l'anno 2019.

Relazione

La Giunta provinciale, in virtù delle competenze attribuite dall'art. 9 della LP 36/93, con la deliberazione n. 2517 del 28 novembre 2005, successivamente modificata ed integrata con la delibera n. 2436 del 9 novembre 2007, ha apportato modifiche al sistema di tariffazione del servizio di fognatura che di seguito si riassumono:

- Individuazione dei costi di costruzione e mantenimento delle infrastrutture che sono indipendenti dalla quantità di refluo trattato (costi fissi);
- la loro separazione dai costi direttamente connessi alla quantità di refluo trattato (costi variabili);
- la conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi a tutte le utenze;
- il piano dei costi e dei ricavi deve essere riferito a tre anni di gestione e precisamente l'ultimo concluso, quello in corso e quello al quale le nuove tariffe si riferiscono;
- le tariffe sono determinate sulla base dei costi previsti per l'esercizio di riferimento (2019).

La copertura totale dei costi fissi con la quota fissa della tariffa è obbligatoria nel limite massimo del 35% del costo totale, a decorrere dal 1° gennaio 2008. Per salvaguardare la progressività della tariffa è stato posto il limite massimo del 35% di incidenza dei costi fissi rispetto ai costi totali in quanto l'eventuale prevalenza dei costi fissi avrebbe reso la tariffa sostanzialmente insensibile al crescere dello scarico delle acque reflue. La quota parte di costi fissi superiore al 35% andrà ad incidere sulla parte variabile della tariffa.

Per la copertura dei costi variabili resta in vigore il modello approvato con delibera della Giunta provinciale n. 2822 del 10 novembre 2001 integrata con le deliberazioni n. 3616 del 28 dicembre 2001 e n. 2517 del 28 novembre 2005 come poi riportato nel Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2436 del 9 novembre 2007;

Sulla base delle indicazioni impartite dal servizio autonomie locali con circolare n. 13 del 15 novembre 2007, confermate con la circolare n. 16 del 26 ottobre 2010 confermate i per il bilancio 2019 il servizio tributi ha predisposto i piani finanziari relativi agli anni 2018 e 2019; quest'ultimo è la base per il calcolo della parte fissa e della parte variabile della tariffa da applicare a metro cubo ed unica per tutte le utenze civili e produttive, che viene allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che riporta i seguenti valori:

- costi fissi: costi che vengono sostenuti indipendentemente dalla quantità di refluo scaricato – Euro 2.181,74 tutti recuperabili sulla quota fissa (27,54% del costo totale)
- costi variabili: costi che dipendono dalla quantità di acqua erogata – Euro 5.742,51 (72,46% del costo totale)
- costo complessivo per il servizio: Euro 7.924,25

Per le utenze civili la tariffa unica a metro cubo di acqua scaricata nelle pubblica fognatura, che corrisponde alla quantità di acqua prelevata, è formata dalla quota fissa di Euro 4,42 per utenza servita e da una quota variabile di Euro 0,19600 a mc.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 9 della L.P. 36/1992 in materia di potestà di indirizzo da parte della Provincia Autonoma di Trento in materia tariffaria.

Considerato che le deliberazioni di fissazione delle tariffe devono essere adottate entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e quindi entro il 31 marzo 2019 e comunque prima dell'approvazione del bilancio;

Considerato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., le deliberazioni relative a tariffe, aliquote d'imposta, eventuali maggiori detrazioni, variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, costituiscono uno degli allegati al Bilancio di previsione;

Visto il piano finanziario per gli esercizi 2018 e 2019 dei costi e dei ricavi derivanti dalla gestione del servizio di acquedotto e dato atto che il costo del servizio sarà coperto al 100%;

Visto il prospetto di calcolo della quota fissa unica dell'importo di Euro 4,42 per le tutte le utenze civili e della quota variabile anch'essa unica per tutte le utenze e per metro cubo di acqua scaricata, ad Euro 0,19600;

Visto il regolamento comunale per il servizio di fognatura, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 25 dd 31.07.1986 e dato atto che si intendono abrogate tutte le disposizioni in contrasto con quanto deliberato dalla Giunta provinciale con delibera n. 2517 del 28 novembre 2005 e successiva delibera n. 2436 del 9 novembre 2007 di approvazione del Testo Unico relativo al canone di fognatura;

Visto il Regolamento comunale per il servizio di acquedotto approvato con delibera del Consiglio comunale n. 22 del 29.11.1993, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 di data 18.11.2003, e dato atto che si intendono abrogate tutte le disposizioni in contrasto con quanto deliberato dalla Giunta provinciale con delibera n. 2516 del 28 novembre 2005 e con delibera n. 2437 del 9 novembre 2007 di approvazione del Testo Unico in materia di canone di acquedotto;

Considerato che, in esecuzione della L.P. 9.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Visto il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, in particolare al Titolo IV “Responsabilità, controlli e disposizioni in materia contabile”, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Richiamate le deliberazioni consiliari rispettivamente dei Comuni di:

- Predaia n. 23 del 08.06.2017

- Sfruz n. n. 10 del 22.06.2017

con le quali si è approvata la Convenzione quadro tra i suddetti Comuni per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali da svolgere in ambito territoriale sovra comunale mediante costituzione di uffici unici, sottoscritta in data 30.06.2017 rep. atti privati n. 169;

Richiamate altresì:

- le n. 3 convenzioni attuative della gestione associata settori Tributi, Edilizia privata, Tecnico lavori pubblici e cantiere approvate con deliberazione della Giunta comunale di Predaia n. 164 dd. 06.07.2017 e con deliberazione della Giunta comunale di Sfruz n. 57 dd. 06.07.2017 sottoscritte in data 11.07.2017;
- le n. 3 convenzioni attuative della gestione associata settori Commercio, Finanziario e Segreteria approvate con deliberazione di Giunta comunale di Predaia n. 191 dd. 02.08.2017 e con deliberazione della Giunta comunale di Sfruz n. 67 dd. 31.07.2017 sottoscritte in data 17.08.2017.

Visto il decreto n. 25 del 23.08.2017 del Sindaco di Predaia che in qualità di capofila della gestione associata obbligatoria ha nominato i Responsabili dei servizi in gestione associata obbligatoria fino a revoca.

Dato atto che ai sensi dell'art. 185 e dell'art. 187 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, sulla presente proposta di deliberazione il Responsabile dei Servizi Finanziari ha espresso parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile**;

Accertata la propria competenza a disporre in merito alla fissazione di tariffe connesse a servizi ai sensi degli articoli 49 e 53 del C.E.L. (L.R. 3 maggio 2018 n. 2);

Ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare il piano finanziario per l'esercizio 2018 e per l'esercizio 2019, al quale fa riferimento la tariffa per il 2019, che prevede l'imputazione dei costi fissi di Euro 2.181,74 e costi variabili di Euro 5.742,51 per un costo totale di Euro 7.924,25 relativi alla gestione del servizio fognatura ed esposti nella tabella allegata e parte integrante del presente provvedimento;
2. di fissare la quota fissa della tariffa che dovrà essere corrisposta da tutte le utenze civili indipendentemente dalla quantità di acqua reflua scaricata nell'importo di Euro 4,42, ottenuto dalla suddivisione del totale dei costi fissi per il numero totale delle utenze;
3. di fissare la quota fissa della tariffa delle utenze produttive per scaglioni di consumo come riportato nella tabella allegata e parte integrante del presente provvedimento
4. di fissare in Euro 0,19600 l'importo della tariffa unica a metro cubo di acqua scaricata;
5. di dare atto che il contenuto nel regolamento contrastante con quanto deliberato con il presente provvedimento è da ritenersi abrogato;
6. di dare atto che con l'applicazione dell'attuale modello tariffario si prevede la copertura del 100% dei costi sia fissi che variabili;
7. di trasmettere il presente atto al Servizio Finanza Locale della Provincia Autonoma di Trento per un controllo successivo, come disposto nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1059 del 17 maggio 2002, e comunque entro la fine del mese di aprile di ogni anno.
8. di dare atto che il contenuto nel regolamento contrastante con quanto deliberato con il presente provvedimento è da ritenersi abrogato;
9. di comunicare ai capigruppo consiliari copia del presente atto, ai sensi e nei tempi previsti dall'art. 183, comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
10. di dichiarare la presente deliberazione, mediante votazione unanime espressa per alzata di mano, **immediatamente eseguibile**, ai sensi del comma 4 dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
11. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni;

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Biasi dott. Andrea

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Seppi dott.ssa Marcella

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Io sottoscritto Vicesegretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **29/01/2019** all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **08/02/2019**.

Sfruz, lì 29/01/2019

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Seppi dott.ssa Marcella

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, **immediatamente eseguibile**.

Sfruz, lì

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Seppi dott.ssa Marcella

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sfruz, lì 29/01/2019

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Seppi dott.ssa Marcella

Comune di Sfruz
Servizio di fognatura

PIANO DEI COSTI E DEI RICAVI

SPESE	CONSUNTIVO 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	
Costi fissi				
Ammortamento impianti	1.300,00	1.300,00	1.300,00	
Ammortamento manutenzioni varie	25,00	25,00	25,00	
Personale	386,28	856,74	856,74	
	1.711,28	2.181,74	2.181,74	27,53%
Costi variabili				
personale	3.476,53	3.426,95	3.426,95	
spese riscossione tariffa	100,00	100,00	100,00	
assistenza tecnica programmi	440,56	440,56	440,56	
carburante automezzi	200,00	200,00	200,00	
vestiario personale	10,00	10,00	10,00	
manutenzione automezzi	30,00	30,00	30,00	
bollo di circolazione automezzi	5,00	5,00	5,00	
assicurazione RC	30,00	30,00	30,00	
manutenzioni varie	540,98	1.500,00	1.500,00	
	4.833,07	5.742,51	5.742,51	72,47%
TOTALE	6.544,35	7.924,25	7.924,25	

ENTRATE	CONSUNTIVO 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
Quota fissa	2.167,09	2.183,48	2.183,48
Quota variabile	4.622,40	5.742,51	5.742,51
TOTALE	6.789,49	7.925,99	7.925,99

TASSO DI COPERTURA	103,75%	100,02%	100,02%
	IVA ESCLUSA	IVA ESCLUSA	IVA ESCLUSA

Servizio di fognatura
Calcolo delle tariffe 2019

Costi fissi previsti	2.181,74
Costi variabili previsti	5.742,51
Obiettivo tasso di copertura	100,00%
<i>Utenze civili:</i>	
N. utenze	494
Quota fissa da coprire	2.181,74
Quantità d'acqua prevista	29.300
Ricavi da realizzare con quota variabile	5.742,51
<i>Utenze produttive:</i>	
N. utenze	
Quota fissa prevista	-
Quantità d'acqua prevista	-
Ricavi da realizzare con quota variabile	-

Tariffe:

<i>Utenze civili: corrispettivo di fognatura = $Q_f + T_c \times V$</i>		
Q_f (quota fissa)	4,42	Euro/utenza
T_c (tariffa unitaria per mc)	0,19600	Euro/mc
V (volume in mc d'acqua consumati)	29.300	

<i>Utenze Produttive: corrispettivo di fognatura = $F+(f \times V)$</i>		
f (tariffa unitaria per mc d'acqua scaricata)	0,19600	Euro/mc
V (volume in mc d'acqua consumati)	-	
F (termine fisso)	vedi tabella	

Entità dello scarico (mc/anno)	Valori di F	n° utenze
fino a 250	73,60	
da 251 a 500	95,80	
da 501 a 1000	142,28	
da 1001 a 2000	219,75	
da 2001 a 3000	323,04	
da 3001 a 5000	452,16	
da 5001 a 7500	645,83	
da 7501 a 10000	904,06	
da 10001 a 20000	1.226,59	
da 20001 a 50000	1.743,30	
oltre 50000	2.453,43	

**COMUNE DI SFRUZ**

(Provincia di Trento)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 3
DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: Servizio di acquedotto: approvazione del piano finanziario e determinazione delle tariffe per l'anno 2019.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, il giorno **VENTOTTO** del mese di **GENNAIO**, alle ore 14.30, Solita sala delle Adunanze, a seguito di regolare convocazione si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione in oggetto sono presenti i Signori:

Nominativo	Presente	Assente Giustificato	Assente Ingiustificato
BIASI ANDREA	X		
POLI PATRIZIA	X		
POLLI FEDERICO		X	

Assiste il Vicesegretario Comunale, dott.ssa MARCELLA SEPPI.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sindaco dott. ANDREA BIASI, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Invita quindi la Giunta alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Servizio di acquedotto: approvazione del piano finanziario e determinazione delle tariffe per l'anno 2019.

Relazione

La Giunta provinciale, in virtù delle competenze attribuite dall'art. 9 della L.P. 36/93, con la deliberazione n. 2516 del 28 novembre 2005, ha apportato modifiche al sistema di tariffazione del servizio di acquedotto che di seguito si riassumono:

- eliminazione delle quote di consumo denominate "minimi garantiti"
- soppressione della quota fissa in precedenza denominata "nolo contatore"
- individuazione dei costi di costruzione e mantenimento delle infrastrutture che sono indipendenti dalla quantità di acqua erogata (costi fissi)
- la loro separazione dai costi direttamente connessi alla quantità di acqua erogata (costi variabili)
- la conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi a tutte le utenze
- il piano dei costi e dei ricavi deve essere riferito a tre anni di gestione e precisamente l'ultimo concluso, quello in corso e quello al quale le nuove tariffe si riferiscono;
- le tariffe sono determinate sulla base dei costi previsti per l'esercizio di riferimento (2019).

È obbligatoria la copertura totale dei costi e la tariffazione deve conservare la caratteristica della progressività, deve cioè aumentare più che proporzionalmente al crescere dei consumi in nome del principio di tutela della risorsa idrica. Per salvaguardare la progressività della tariffa è stato posto un limite massimo del 45% di incidenza dei costi fissi rispetto ai costi totali, in quanto l'eventuale prevalenza dei costi fissi avrebbe reso la tariffa sostanzialmente insensibile al crescere dei consumi di acqua. La quota parte di costi fissi superiore al 45% andrà ad incidere sulla parte variabile della tariffa.

Per la copertura dei costi variabili resta in vigore il modello definito con delibera della Giunta provinciale n. 110 del 15 gennaio 1999 riaffermato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2437 del 9.11.2007 avente ad oggetto "Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto"..

Sulla base delle indicazioni impartite dal Servizio Autonomie locali con le precedenti circolari e per ultima la circolare n. 16 del 26 ottobre 2010, confermate per il bilancio 2019, il Servizio Tributi ha predisposto il piano finanziario per il calcolo della parte fissa e della nuova tariffa base unificata, su cui viene articolata la parte variabile della tariffa, che viene allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che riporta i seguenti valori:

- costi fissi: costi che vengono sostenuti indipendente dalla quantità di acqua erogata – Euro 9.782,14 tutti recuperabili sulla quota fissa (42,45% del costo totale-)
- costi variabili: costi che dipendono dalla quantità di acqua erogata – Euro 13.263,88 (57,55% del costo totale)
- costo complessivo per il servizio: Euro 23.046,02

Rimane invariato l'impianto tariffario approvato negli esercizi precedenti, pertanto gli scaglioni di consumo e le varie tipologie di utenze applicati non vengono modificati rispetto agli anni scorsi e si sottolineano le seguenti caratteristiche essenziali:

1. copertura totale del costo del servizio sia per la parte fissa che variabile;
2. istituzione della quota fissa uguale per utenze domestiche e non domestiche;
3. riduzione del 50% della tariffa per abbeveraggio del bestiame,
4. quota fissa per le bocche antincendio di Euro 10,00.

Con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, è stata attuata la delega per la riforma della contabilità pubblica per gli enti territoriali.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 9 della L.P. 36/1992 in materia di potestà di indirizzo da parte della Provincia Autonoma di Trento in materia tariffaria.

Considerato che le deliberazioni di fissazione delle tariffe devono essere adottate entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e quindi entro il 31 marzo 2018 e comunque prima dell'approvazione del bilancio;

Considerato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., le deliberazioni relative a tariffe, aliquote d'imposta, eventuali maggiori detrazioni, variazioni dei limiti dei redditi per i tributi locali e per i servizi locali, costituiscono uno degli allegati al Bilancio di previsione;

Visto il piano finanziario per gli esercizi 2018 e 2019 dei costi e dei ricavi derivanti dalla gestione del servizio di acquedotto e dato atto che il costo del servizio sarà coperto al 100%;

Visto il prospetto di calcolo della quota fissa dell'importo di Euro 19,643 sia per le utenze domestiche che non domestiche e visto il nuovo importo della tariffa base unificata ricalcolata ad Euro 0,407;

Dato atto che la quota fissa dovrà essere corrisposta da tutte le utenze indipendentemente dal consumo di acqua mentre la quota variabile verrà corrisposta in base al consumo effettuato;

Visto il Regolamento comunale per il servizio di acquedotto approvato con delibera del Consiglio comunale n. 22 del 29.11.1993, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 di data 18.11.2003, e dato atto che si intendono abrogate tutte le disposizioni in contrasto con quanto deliberato dalla Giunta provinciale con delibera n. 2516 del 28 novembre 2005 e con delibera n. 2437 del 9 novembre 2007 di approvazione del Testo Unico in materia di canone di acquedotto;

Considerato che, in esecuzione della L.P. 9.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Considerato che quanto proposto non modifica l'impianto delle tariffe così come approvato dal Consiglio comunale con la deliberazione n. 30/06 del 28.12.2006 trattandosi di mero aggiornamento delle tariffe.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Visto il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, in particolare al Titolo IV "Responsabilità, controlli e disposizioni in materia contabile", per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Richiamate le deliberazioni consiliari rispettivamente dei Comuni di:

- Predaia n. 23 del 08.06.2017

- Sfruz n. n. 10 del 22.06.2017

con le quali si è approvata la Convenzione quadro tra i suddetti Comuni per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali da svolgere in ambito territoriale sovra comunale mediante costituzione di uffici unici, sottoscritta in data 30.06.2017 rep. atti privati n. 169;

Richiamate altresì:

- le n. 3 convenzioni attuative della gestione associata settori **Tributi, Edilizia privata, Tecnico lavori pubblici e cantiere** approvate con deliberazione della Giunta comunale di Predaia n. 164 dd. 06.07.2017 e con deliberazione della Giunta comunale di Sfruz n. 57 dd. 06.07.2017 sottoscritte in data 11.07.2017;
- le n. 3 convenzioni attuative della gestione associata settori **Commercio, Finanziario e Segreteria** approvate con deliberazione di Giunta comunale di Predaia n. 191 dd. 02.08.2017 e con deliberazione della Giunta comunale di Sfruz n. 67 dd. 31.07.2017 sottoscritte in data 17.08.2017.

Visto il decreto n. 25 del 23.08.2017 del Sindaco di Predaia che in qualità di capofila della gestione associata obbligatoria ha nominato i Responsabili dei servizi in gestione associata obbligatoria fino a revoca.

Dato atto che ai sensi dell'art. 185 e dell'art. 187 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, sulla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizi Finanziari ha espresso parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnico-amministrativa** e di **regolarità contabile**;

Accertata la propria competenza a disporre in merito alla fissazione di tariffe connesse a servizi ai sensi degli articoli 49 e 53 del C.E.L. (L.R. 3 maggio 2018 n. 2);

Ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare il piano finanziario per l'esercizio 2018 e per il prossimo esercizio 2019 al quale fa riferimento la tariffa per il 2019, che prevede l'imputazione dei costi fissi di Euro 9.782,14 e costi variabili di Euro 13.263,88 per un costo totale di Euro 23.046,02 relativo alla gestione del servizio acquedotto ed esposti nella tabella allegata e parte integrante del presente provvedimento;
2. di stabilire la quota fissa della tariffa che dovrà essere corrisposta da tutte le utenze indipendentemente dal consumo di acqua, il cui importo è stato ottenuto dalla suddivisione del totale dei costi fissi per il numero totale delle utenze domestiche e non domestiche, nei seguenti importi:
 - utenze domestiche: Euro 19,643
 - utenze non domestiche: Euro 19,643
 - abbeveraggio bestiame: Euro 9,822
 - bocche antincendio: Euro 10,00
3. di fissare in Euro 0,407 l'importo della tariffa base unificata che verrà applicata
4. di approvare le tariffe per scaglione di consumo e tipologia d'uso riportate nello schema tariffario allegato al presente provvedimento del quale ne forma parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che con l'applicazione dell'attuale modello tariffario si prevede la copertura del 100% dei costi sia fissi che variabili;
6. di trasmettere il presente atto al Servizio Finanza Locale della Provincia Autonoma di Trento per un controllo successivo, come disposto nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1059 del 17 maggio 2002, e comunque entro la fine del mese di aprile di ogni anno.
7. di dare atto che il contenuto nel regolamento contrastante con quanto deliberato con il presente provvedimento è da ritenersi abrogato;
8. di comunicare ai capigruppo consiliari copia del presente atto, ai sensi e nei tempi previsti dall'art. 183, comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
9. di dichiarare la presente deliberazione, mediante votazione unanime espressa per alzata di mano, **immediatamente eseguibile**, ai sensi del comma 4 dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

9. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni;

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Biasi dott. Andrea

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Seppi dott.ssa Marcella

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Io sottoscritto Vicesegretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **29/01/2019** all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **08/02/2019**.

Sfruz, lì 29/01/2019

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Seppi dott.ssa Marcella

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, **immediatamente eseguibile**.

Sfruz, lì

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Seppi dott.ssa Marcella

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sfruz, lì 29/01/2019

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Seppi dott.ssa Marcella

Comune di Sfruz
Servizio acquedotto
PIANO DEI COSTI E DEI RICAVI

SPESE	CONSUNTIVO 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
Costi fissi			
Personale	1.794,00	3.725,54	3.725,54
Ammortamento impianti	3.100,00	3.100,00	3.100,00
Ammortamento manutenzioni straordinarie	350,00	350,00	350,00
Ammortamento contatori	446,60	446,60	446,60
analisi batteriologiche acqua	1.153,20	1.200,00	1.200,00
canoni di concessione e attraversamento	885,76	900,00	900,00
Ammortamento piano di autocontrollo acque potabili	60,00	60,00	60,00
Totale	7.789,56	9.782,14	9.782,14
Costi variabili			
Personale (vedi tabella C)	8.692,93	8.692,93	8.692,93
Spese d'ufficio e riscossione tariffe	312,80	350,00	340,00
Spese assistenza tecnica programma acquedotto	440,56	881,11	891,05
Manutenzione automezzi	150,00	150,00	150,00
Carburante automezzi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Vestiaro personale	20,00	20,00	20,00
Bollo circolazione automezzi	10,00	10,00	10,00
Assicurazione RC	250,00	250,00	250,00
Manutenzioni varie	634,67	1.500,00	1.500,00
Acquisto materiale vario	284,05	409,84	409,84
Totale	11.795,01	13.263,88	13.263,82
TOTALE SPESE	19.584,57	23.046,02	23.045,96

ENTRATE	CONSUNTIVO 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
QUOTE FISSE	9.211,72	9.782,22	9.782,22
CONTRIBUTI ATTIVAZIONE			
VENDITA ACQUA	8.845,40	13.264,40	13.264,40
TOTALE ENTRATE	18.057,12	23.046,62	23.046,62

TASSO DI COPERTURA	92,20%	100,00%	100,00%
	IVA ESCLUSA	IVA ESCLUSA	IVA ESCLUSA

Servizio acquedotto
CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA

(C)	COSTI PREVISTI VARIABILI (esclusa IVA)	13.263,82
	OBIETTIVO PERCENTUALE COPERTURA	100%
(R)	RICAVI COMPLESSIVI DA REALIZZARE (esclusa IVA)	13.263,82
(Rd)	STIMA RICAVI DIVERSI	0,00
(Ra)	RICAVI VENDITA D'ACQUA DA REALIZZARE R -Rd	13.263,82
(Q)	QUANTITA' D'ACQUA CHE SI PREVEDE DI VENDERE (metri cubi)	35.500
	di cui uso abbeveramento	5900
	TARIFFA BASE UNIFICATA (Ra/Q) €/mc	0,407

CALCOLO DELLA QUOTA FISSA

	COSTI FISSI PREVISTI (esclusa IVA)	9.782,14
	OBIETTIVO DI COPERTURA	100%
	NUMERO UTENZE	500
	di cui uso abbeveramento	4
	QUOTA FISSA	19,643
	QUOTA FISSA ALLEVAMENTO	9,822

SCHEMA TARIFFARIO ACQUEDOTTO 2019

Quota fissa per unità immobiliare servita € 19,643

Tariffa base unificata € 0,4070

	Tariffa €/mc	Previsione consumi 2019	Ricavo presunto
TARIFFA USI DOMESTICI			
Tariffa agevolata fino a 120 mc/anno	0,349	20.000	6.980,00
Tariffa base unificata da 121 a 300 mc	0,407	3.300	1.343,10
Tariffa maggiorata da 301 mc	0,733	1.700	1.246,10
			-
TARIFFA USI DIVERSI NON DOMESTICI			-
Tariffa base unificata da 0 a 300 mc	0,407	2.700	1.098,90
Tariffa maggiorata da 301 mc	0,733	1.900	1.392,70
			-
USO ABBEVERAMENTO ANIMALI			-
50% Tariffa base unificata	0,204	5.900	1.203,60
FONTANE PUBBLICHE	GRATUITA		
		35.500	13.264,40

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2015 - 2017

CODICE ENTE

2040831620

COMUNE DI SFRUZ

PROVINCIA TN

Approvazione rendiconto dell' esercizio 2017 delibera n° del n° del

SI

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);

SI

- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

SI

- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

SI

- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

SI

- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;

SI

- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;

SI

- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;

SI

- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;

SI

- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;

SI

- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

SI

Si attesta che i parametri su indicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente

SFRUZ, li 31/12/2017

IL SEGRETARIO

MICHELA CALOVI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

MARCELLA SEPPI

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

ANDREA BIASI